

Oggetto: Risposta ai quesiti avanzati in 1^ Commissione consiliare – piano di rilancio del CEN.SER SPA

Con riferimento ai quesiti sollevati dalla 1^ Commissione nella seduta del 22 luglio scorso e relativi al piano di rilancio della società CEN.SER SPA, si precisa quanto segue:

1) quanto al quesito inerente all'acquisizione di una controperizia sul valore della società e sulla quota di partecipazione del Comune di Rovigo, si conferma che in sede di dismissione, oltre ad acquisire una nuova valutazione aggiornata da parte della società ai sensi di quanto disposto dal codice civile, si dovrà procedere ad effettuare un'adeguata verifica di congruità del valore da parte del Comune mediante una propria controperizia;

2) quanto, invece, al quesito relativo alla possibile responsabilità in capo ai Consiglieri comunali in ordine alla mancata approvazione delle previste varianti urbanistiche inerenti il cambio di destinazione d'uso dei terreni di proprietà del CEN.SER attualmente di natura agricola, si precisa che in questa fase iniziale il Comune di Rovigo si impegna solamente ad avviare l'iter procedurale, in quanto l'eventuale approvazione della variante urbanistica sarà oggetto di successiva e specifica discussione in seno al Consiglio comunale. Inoltre, stante l'indeterminatezza dell'oggetto riguardante il tipo di variante (nullità del contratto ex art. 1346 c.c.) non è possibile far ricadere in capo al Comune tale obbligo.

Si precisa, altresì, che tale punto è stato oggetto di precisa discussione con la Fondazione CARIPARO, al termine della quale si è arrivati alla correzione ed integrazione della clausola del Term-Sheet (allegato alla nuova proposta di delibera al punto 3 pag.3) che, diversamente dal testo originario ove prevedeva un obbligo all'adozione della variante, prevede:

*“**Impegno ad avviare** le procedure da parte di Comune e Provincia per il cambio di destinazione d'uso dei terreni di proprietà di Censer attualmente a destinazione agricola, **fatta salva** l'adozione delle deliberazioni da parte degli organi competenti, **compreso il Consiglio Comunale di Rovigo ed il Consiglio Provinciale di Rovigo**”.*

Tale integrazione è stata inserita appositivamente per tutelare le prerogative del Consiglio comunale stabilite dalla legge in materia di programmazione del territorio.

Nella speranza di essere stata sufficientemente esaustiva, rimango comunque a disposizione.

Cordiali saluti.

Dott.ssa Micaela Pattaro